

testata

CONSORZIO BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL PO

Sede e uffici: PAESANA (Cuneo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE

N. 06

OGGETTO : "Protocollo di intesa per la costituzione di un organismo di concertazione delle politiche di sviluppo culturale e turistico nelle Terre e Valli occitane e del Monviso. Approvazione e provvedimenti conseguenti."

L'anno **duemilaquindici** addì **venti** del mese di **marzo** alle ore **19.00** in Paesana, nella sala delle riunioni nello stabile di Via S. Croce, 4, previo esaurimento delle formalità prescritte vennero per oggi convocati i membri dell'Amministrazione B.I.M. del Po ed intervennero i Signori:

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Rappresentante Comune</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	BAGNUS Romano	Bagnolo P.te	X	
2	COLOMBATTO Luca	Barge		X
3	PEROTTO Dora	Brondello	X	
4	PEROTTI Aldo Giovanni	Crissolo		X
5	BAROVERO Silvano	Envie	X	
6	ZANELLA Erminia	Gambasca		X
7	BARRA Livio	Martiniana Po	X	
8	MATTIO Giuseppe Dario	Oncino	X	
9	LOMBARDO Giacomo	Ostana	X	
10	CASALE Valter	Paesana	X	
11	DONALISIO Gabriele	Pagno	X	
12	FORMIGLIA Mauro	Revello	X	
13	PONSI Maria Carla	Rifreddo	X	
14	FERRATO Silvio	Sanfront	X	
15	ARTUSIO Giuseppe	Piasco	X	
16	PANERO Giovanni Carlo	Verzuolo	X	
		<i>Totale</i>	<i>13</i>	<i>3</i>

Con l'assistenza del Segretario Signor **GHIGLIONE Dott. Gianluca**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, essendo mancato il numero legale in prima convocazione, il Sig. **DONALISIO Gabriele**, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

DELIBERAZIONE N° 06 DEL 20/03/2015 - OGGETTO : "PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO DI CONCERTAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO CULTURALE E TURISTICO NELLE TERRE E VALLI OCCITANE E DEL MONVISO. APPROVAZIONE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI".

A-15-n06

L' A S S E M B L E A

Preso atto che, in esito ai molteplici incontri che si sono succeduti negli ultimi mesi in ambito di Consulta dei Sindaci del Saluzzese, è emersa la opportunità di individuare strumenti aggregativi volti a "fare squadra" per prepararsi a cogliere al meglio le varie opportunità di finanziamento nei settori di promozione turistica e culturale, evitando così il rischio di iniziative non coordinate che determinano un utilizzo non efficiente delle risorse disponibili e conseguono scarsi risultati in termini di impatto sullo sviluppo;

Ritenuta la opportunità di definire uno strumento che persegua la finalità di addivenire ad una regia unitaria delle politiche di sviluppo culturale e turistico;

Visto lo schema di "*Protocollo di intesa per la costituzione di un organismo di concertazione delle politiche di sviluppo culturale e turistico nelle terre e valli occitane e del Monviso*" proposto dal Comune di Saluzzo, costituito da una premessa e da n.16 articoli, che viene proposto per l'adesione ai Soggetti istituzionali (Unioni Montane, Consorzi di Bacino Imbrifero Montano, Comuni singoli) riconducibili approssimativamente al territorio – omogeneo sotto molteplici punti di vista – che vide lo sviluppo del marchesato di Saluzzo;

Preso atto che il Protocollo in parola prevede la attivazione di Tavoli di regia a diversi livelli, generale e tematici, e che il Comune di Saluzzo assume il ruolo di Ente capofila;

Dato atto che dalla sottoscrizione del Protocollo in parola non derivano oneri finanziari diretti a carico del Consorzio, in quanto in linea generale ci si impegna a condividere informazioni, strutture organizzative e documentazioni esistenti, e solo con riferimento a specifiche puntuali attività che risulteranno essere di interesse del Consorzio, potranno derivare oneri che verranno finanziati volta a volta in forza di specifici provvedimenti;

Ritenuta, per le motivazioni sopra illustrate, condivisibili le motivazioni alla base del Protocollo e la convenienza di aderire al medesimo;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Segretario, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare lo schema di "*Protocollo di intesa per la costituzione di un organismo di concertazione delle politiche di sviluppo culturale e turistico nelle terre e valli occitane e del Monviso*" proposto dal Comune di Saluzzo, costituito da una premessa e da n.16 articoli, nel testo che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di autorizzare il Presidente pro-tempore alla sottoscrizione del Protocollo in parola.

Successivamente,

con separata unanime votazione, espressa a termini di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER
LA COSTITUZIONE DI UN ORGANISMO DI CONCERTAZIONE DELLE POLITICHE DI
SVILUPPO CULTURALE E TURISTICO NELLE TERRE E VALLI OCCITANE E DEL MONVISO**

TRA

I rappresentanti legati dei seguenti enti territoriali i quali sottoscrivono il presente documento in forza delle citate deliberazioni consiliari:

- Presidente dell'Unione Montana dei Comuni dell'Infernotto ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Presidente dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Presidente dell'Unione Montana della Valle Varaita ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Presidente dell'Unione Montana della Valle Maira ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Presidente dell'Unione Montana della Valle Grana ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Comune di Lagnasco nella persona del Sindaco ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Comune di Manta nella persona del Sindaco ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Comune di Moretta nella persona del Sindaco ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Comune di Saluzzo nella persona del Sindaco ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Comune di Scarnafigi nella persona del Sindaco ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Presidente del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano della Valle del Po ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Presidente del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano della Valle Varaita ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;
- Presidente del Consorzio del Bacino Imbrifero Montano delle Valli Maira e Grana ed in seguito alla deliberazione consiliare n. _____ del _____;

PREMESSO CHE

1. Da un lato importanti e profondi cambiamenti istituzionali sono in atto e dall'altro emergono sempre più consistenti difficoltà a reperire risorse da destinare alle politiche dei servizi ed allo sviluppo dei territori; fattori questi che evidenziano sempre di più la necessità di unire le forze su ambiti territoriali di area più vasta, ma anche di razionalizzare le risorse finanziarie, umane e professionali che i singoli territori ancora esprimono;
2. Il territorio espresso dagli enti sopra richiamati rappresenta una zona omogenea dal punto di vista storico-culturale, con forti valenze ambientali, paesaggistiche e conseguenti potenzialità di sviluppo turistico; un territorio che:
 - a - nel lontano passato ha fatto parte del Marchesato di Saluzzo, conservandone ancora oggi numerose vestigia di carattere, artistico, urbanistico e architettonico;
 - b - soprattutto nelle sue Valli, è profondamente segnato dalla presenza della lingua e della cultura occitane, oggi costituzionalmente riconosciute dallo Stato italiano;
 - c - ha nel Monviso un forte elemento attrattivo che ne caratterizza, anche come immagine internazionale, la sua valenza montana e le sue potenzialità sportive e ambientali, caratteristiche queste che, grazie all'azione intrapresa dai Parco del Po Cuneese e del vicino Parco Regionale del Queyras, hanno oggi portato al riconoscimento di quest'area quale territorio "MAB Unesco";

d – ha una forte comunanza con le popolazioni, i territori e le istituzioni poste al di là delle Alpi, realtà con cui negli anni si è andata consolidando una collaborazione che ha portato a progetti e iniziative in comune, nel pieno spirito dell'integrazione europea;

3. Quest'area nel recente passato ha già espresso forti momenti comuni di progettualità, che hanno interessato di volta in volta gran parte delle sue istituzioni, vedasi: il Progetto Mistà, il Progetto Espaci Occitan, il sopra menzionato riconoscimento MAB Unesco, svariati progetti transfrontalieri INTERREG ed ALCOTRA, per finire all'elaborazione del;

4. Il Piano Territoriale Integrato "*la Cultura del territorio: innovazione nella tradizione*" prevede investimenti ed iniziative di sviluppo, tra le quali un Piano di Promozione Turistica Comune, a cui gli Enti sottoscrittori del presente protocollo di intesa intendono fare riferimento per avviare una politica di sviluppo turistico comune ed integrata, quale elemento portante di un più vasto progetto di sviluppo economico, sociale e culturale dell'intero territorio;

5. Gli Enti sottoscrittori convengono che, pur nella varietà di scelte e strategie che gli stessi possono compiere sui differenti ambiti che investono le competenze a loro attribuite, il turismo rappresenta per contro un terreno su cui, per le motivazioni sopra espresse, vi sia l'opportunità di una forte integrazione delle politiche che ciascuno, per la propria competenza, deve attuare, in una strategia comune di turismo sostenibile e di qualità, in cui si fondono: cultura, ambiente, sport, gastronomia, agroalimentare, settori in cui già emergono assolute eccellenze, ma in cui è forte la necessità di organizzazione, di coordinamento, di animazione territoriale dalla quale deve emergere un comune senso identitario che sia elemento trainante per le dinamiche di sviluppo interne al territorio e capace di attrarre interesse e volontà di conoscenza al suo esterno;

6. In tutti i campi, ma soprattutto nel settore turistico questo territorio necessita di una regia delle politiche di area affinché le progettualità, le iniziative e le istanze trovino sintesi, coordinamento e coerenza tali da rendere efficace l'azione politico-amministrativa, consentano di accedere con efficacia al sistema dei finanziamenti pubblici e siano un forte riferimento per i possibili finanziamenti ed investimenti da parte degli operatori privati;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Art. 2 – Soggetti aderenti

1. I Soggetti, di seguito denominati "Parti", che aderiscono al presente Protocollo d'intesa sono:

- a) Unione Montana dei Comuni dell'Infernotto
- b) Unione Montana dei Comuni del Monviso
- c) Unione Montana della Valle Varaita
- d) Unione Montana della Valle Maira
- e) Unione Montana della Valle Grana
- f) Comune di Lagnasco
- g) Comune di Manta
- h) Comune di Moretta
- i) Comune di Saluzzo
- j) Comune di Scarnafigi
- k) Consorzio del Bacino Imbrifero Montano della Valle del Po
- l) Consorzio del Bacino Imbrifero Montano della Valle Varaita
- m) Consorzio del Bacino Imbrifero Montano delle Valli Maira e Grama

Art. 3 – Principi

1. Le Parti – consapevoli della portata innovativa di una strategia che miri a superare la sola logica dei confini delle proprie attribuzioni e competenze – concordano sulla necessità di costituire un efficace sistema di confronto, scambio, condivisione e aggiornamento di informazioni e progetti, con il duplice obiettivo di evitare sovrapposizioni e lacune e di generare le necessarie sinergie in campo turistico e culturale per costruire una identità territoriale solida e coesa, minimizzando i costi e massimizzando i risultati.
2. Le Parti hanno pari diritti e in ogni caso potranno sviluppare autonomi progetti e/o iniziative anche se rientranti negli obiettivi del presente Protocollo d'intesa.

Art. 4 – Funzionamento

Per il funzionamento del presente Protocollo di Intesa e per il raggiungimento degli obiettivi che ci è dati, le parti convengono di istituire:

- Un Tavolo di Regia Generale composto da un rappresentante per ciascuno degli enti che lo compongono; il Tavolo di Regia Generale è presieduto dal Sindaco del Comune di Saluzzo; viene indicato un Vicepresidente; scelto tra gli altri rappresentanti degli Enti che fanno parte del Tavolo;
- Un Tavolo Tecnico Operativo presieduto da un membro del Tavolo di Regia Generale e composto da esponenti degli Uffici che si occupano di turismo, sport e cultura degli Enti che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa.
- Tavoli o gruppi di lavoro su specifici argomenti a cui partecipano, di volta in volta: il personale degli Enti sottoscrittori del presente Protocollo, singoli operatori turistici del territorio, esperti, rappresentanti indicati da associazioni, ecc.;
- Il Tavolo di Regia Generale, Tavolo Tecnico Operativo ed i tavoli e gruppi di lavoro tematici possono riunirsi indifferentemente sul territorio degli Enti sottoscrittori del presente Protocollo di intesa.

Art. 5 – Capofila

1. Il comune di Saluzzo svolge le funzioni di capofila del presente accordo.
2. Al soggetto Capofila sono demandate le seguenti attività:
 - a) indire e coordinare le riunioni del tavolo di Regia Generale
 - b) assicurare il servizio di Segreteria;
 - c) segnalare alle Parti eventuali criticità che dovessero incidere negativamente sullo sviluppo delle attività del presente Protocollo d'intesa, nonché le possibili proposte per superarle;

Art. 6 – Impegni delle Parti

1. Fatti salvi i compiti attribuiti al Capofila, per lo sviluppo delle attività di cui al presente Protocollo d'intesa, tutte le Parti si impegnano, nel quadro degli accordi che di volta in volta vengono presi, a:
 - a) mettere a disposizione le proprie strutture organizzative;
 - b) fornire informazioni e documentazioni di cui dispongono;
 - c) intraprendere tutte le azioni possibili e necessarie alla divulgazione delle iniziative attraverso i propri mezzi di comunicazione, attingendo dalle proprie risorse economiche, strumentali e umane;
 - d) Inserire nella propria programmazione annuale e triennale le attività e le azioni che il tavolo di regia generale riterrà strategiche per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente accordo, e finanziare gli interventi di propria competenza e per i quali hanno dato l'adesione;

Art. 7 – Tavolo di Regia Generale

1. Al Tavolo di Regia Generale competono:
 - a) La concertazione di politiche di interesse di area;
 - b) La definizione di attività, iniziative, eventi per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo;
 - c) L'analisi preliminare di problemi di interesse specifico da sottoporre ad un Tavolo tematico;
 - d) Il monitoraggio delle attività dei tavoli tematici che nomineranno un coordinatore per ogni tavolo.

Art. 8 – Tavoli Tematici

1. I Tavoli Tematici sono definiti (per quanto concerne le competenze) dal Tavolo di Regia Generale.
2. Affrontano, definiscono e concertano tematiche specifiche nell'ottica di garantire una sintesi sia delle politiche turistiche intraprese, sia dei singoli temi specifici.
3. Ogni tavolo è coordinato da un membro eletto al suo interno a maggioranza che ha il compito convocare, redigere verbali degli incontri e riferire al Tavolo di Regia Generale.

Art. 10 – Selezione progetti

1. La selezione dei progetti di interesse strategico, di cui al precedente Art. 7, dovrà avvenire con l'assenso della maggioranza delle Parti presenti al Tavolo di Regia Generale previo parere del Tavolo Tecnico Operativo.

Art. 12 – Fondi per lo sviluppo dei progetti

1. La sottoscrizione del presente Protocollo d'intesa non comporta, a carico delle parti, impegni di spesa né obblighi di reperimento di fondi per lo sviluppo dei progetti e delle azioni.
2. Eventuali richieste di finanziamento per l'avvio dei progetti strategici di cui all'Art. 7 o di singoli progetti di area tematica o territoriale, saranno avanzate da un soggetto di volta in volta definito secondo le indicazioni e richieste del bando o di finanziamento o selezione; ogni progetto potrà attivare partenariati interni o esterni all'area definita dagli Enti sottoscrittori del presente Protocollo; ogni progetto comporterà un Ente o un soggetto capofila, il quale nel caso dovrà mettere a disposizione le proprie strutture tecniche ed amministrative per la presentazione e la gestione e per l'intrattenimento dei rapporti con lo Stato, la Regione Piemonte, la Provincia e possibili enti finanziatori pubblici e/o privati.
3. Eventuali altre necessità di stanziamenti/finanziamenti, oltre ai contributi sopra citati, vengono rimesse all'approvazione degli Organi istituzionali delle Parti.
4. Qualora i progetti dovessero essere cofinanziati dalle Parti con fondi propri, le Parti che parteciperanno al cofinanziamento invieranno all'Ente o soggetto capofila l'atto di impegno, nei termini da Lui stabiliti.
5. Gli Enti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa sono liberi di aderire ai progetti ed alle attività che il Tavolo di Regia Generale avanza.

Art. 13 – Diritto di recesso

1. Le Parti possono manifestare in qualsiasi momento la volontà di recedere dal Protocollo d'intesa trasmettendo apposito atto formale al Capofila, fatti salvi gli effetti degli impegni finanziari eventualmente assunti ai sensi dell'Art.12 comma 4 del presente Protocollo.
2. Il recesso non deve recare alcun nocumento alle restanti Parti e, nel caso di impegni pluriennali, la Parte recedente potrà, a sua scelta, continuare a partecipare alle spese anche dopo il recesso fino all'estinzione oppure versare la somma dovuta in un'unica soluzione.

Art. 14 – Nuove adesioni

1. Successivamente alla data della firma del presente Protocollo d'intesa, eventuali altri Soggetti che intendessero aderire al Protocollo potranno presentare formale richiesta al Capofila.
2. Resta inteso che l'adesione comporta l'approvazione del Protocollo senza possibilità di richiedere modifiche e/o emendamenti.
3. Il Capofila, acquisiti agli atti la richiesta di nuova adesione e il nulla osta di tutte le Parti già aderenti al Protocollo, procede direttamente alla formalizzazione dell'adesione con il soggetto richiedente.

Art. 15 – Controversie

1. Le Parti si impegnano fin d'ora a definire in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Protocollo.

Art. 16 – Durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità fino alla data del _____ o, se successiva, alla data del completamento dei progetti ancora in essere al _____ 6.
2. Al termine del periodo di cui al precedente comma 1, le Parti contraenti hanno facoltà di decidere l'estensione della durata stessa. Qualora la decisione di prorogare tale termine non fosse unanime, le Parti non favorevoli, fatti salvi gli obblighi di cui al precedente Art.15, saranno libere di recedere dal Protocollo.

data

Per il Comune di, il Sindaco, Nome Cognome, firma
Per il Comune di, il Sindaco, Nome Cognome, firma
Per il Comune di, il Sindaco, Nome Cognome, firma
Per il Comune di, il Sindaco, Nome Cognome, firma
Per il l'Unione dei Comuni di, il Presidente, Nome Cognome, firma
Per il l'Unione dei Comuni di, il Presidente, Nome Cognome, firma
Per il l'Unione dei Comuni di, il Presidente, Nome Cognome, firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to(DONALISIO Gabriele)

IL SEGRETARIO
F.to(GHIGLIONE Gianluca)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Paesana, 14 aprile 2015

IL SEGRETARIO
F.to (GHIGLIONE Gianluca)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione :

X è in corso di pubblicazione

è stata pubblicata

all'Albo Pretorio del Consorzio per quindici giorni consecutivi dal 14/04/2015

al 29/04/2015 ai sensi dell'art.124, comma 2, del D.Lgs.267/2000.

Paesana, 14 aprile 2015

IL SEGRETARIO
F.to (GHIGLIONE Gianluca)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Paesana, 14 aprile 2015

IL SEGRETARIO
F.to (GHIGLIONE Gianluca)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000

Paesana, _____

IL SEGRETARIO
(GHIGLIONE Gianluca)